



## PRESCRIZIONI MEDICHE: PIÙ ESAMI A PAGAMENTO

### Sanità

L'autonomia del paziente e un'associazione funzionante. Un viatico per le moderne e catastrofiche esigenze sanitarie  
pag.2

### Sociale

Riflessioni sulla nevrosi d'ansia  
pag.3

### Sanità

P.M.A. Procreazione medicalmente assistita Nasce a Palermo il Centro Unico Interaziendale  
pag.5

### Sanità

Circolare sulla appropriatezza, niente sanzioni  
pag.6



**L**a Sanità italiana e i suoi utenti hanno sofferto per anni per errate o superflue prescrizioni mediche che hanno depauperato le risorse economiche a disposizione. Questo fenomeno è stato acuito dall'emergere di un atteggiamento da parte dei medici a causa delle numerose cause intentate per casi di malasanzità, definito "Medicina difensiva". Ora, il Ministero ha varato una stretta per diminuire i costi superflui, riducendo il ricorso agli esami medici. L'iniziativa avrà buone intenzioni, ma la sua applicazione rischia di comportare costi maggiori, poiché, diminuendo la disponibilità e l'accessibilità agli esami, diminuisce la prevenzione e non si potranno affrontare con la stessa efficacia gli eventi patologici intercorrenti. L'Ordine dei Medici di Palermo ha espresso una posizione netta sul caso che qui riportiamo.



# Prescrizioni mediche: più esami a pagamento

In questi giorni è entrato in vigore il contestato decreto "Appropriatezza", un provvedimento che durante il suo travagliato iter legislativo ha fatto già tanto discutere il mondo politico, i sanitari e i cittadini. Ancora una volta il governo, attraverso un provvedimento calato dall'alto e senza il preventivo contributo dei professionisti che sono chiamati ad applicarlo, è riuscito a scontentare tutti. I presidenti di alcune Regioni, prima fra tutte la Toscana, hanno invitato i direttori generali a soprassedere all'applicazione. I sindacati denunciano l'ennesimo trasferimento di un pacchetto di prestazioni sanitarie dal pubblico al privato. I medici, in particolare quelli di medicina generale, ne contestano la farraginosità, le incongruenze e le oggettive difficoltà interpretative e applicative. I cittadini e i pazienti sono convinti di essere stati bersaglio di nuovi pericolosi tagli che minacciano la tutela della salute e i loro diritti. Nel decreto si fa una gran confusione tra razionamento e appropriatezza. È del tutto evidente che quando si parla di condizioni di erogabilità siamo di fronte a provvedimenti che si propongono di razionare le risorse. Per esempio, si è deciso che molte prestazioni odontoiatriche siano a carico del servizio pubblico solo fino a 14 anni; ciò non perché curare i denti dai 15 anni in poi sia inappropriato, ma semplicemente perché il governo ha deciso che i costi di quelle prestazioni ricadano direttamente sul cittadino. Non si tratta quindi di una questione di appropriatezza, e questo va detto in modo chiaro ed esplicito, anche per evitare deleterie confusioni rispetto ad un termine che in medicina ha un significato ben preciso: effettuare la prestazione giusta, in modo giusto, al momento giusto, al pazien-

te giusto. Sarebbe molto meglio, quindi, ricomprendere tutte le norme che riguardano il razionamento dei servizi negli appositi elenchi che definiscono i LEA (Livelli Essenziali di Assistenza), cioè le prestazioni e i servizi garantiti a tutti i cittadini da parte dello Stato e delle Regioni. Anche per quanto riguarda l'appropriatezza clinica permangono forti perplessità. A parte la presenza nel decreto di alcuni bizzarri svarioni, i medici sono convinti che, soprattutto in campo diagnostico, sia davvero difficile stabilire a priori, e con valore di legge, cosa sia utile fare o non fare nelle diverse circostanze che caratterizzano la pratica clinica. È evidente che a questo scopo il medico si debba avvalere di linee guida, percorsi diagnostici e terapeutici e delle migliori conoscenze scientifiche, ma sulle sue decisioni influiscono molte altre variabili, quali la credibilità del professionista, le richieste, i valori e la fiducia del paziente, i margini d'incertezza dei risultati, l'evoluzione delle conoscenze, il contesto fisico e soprattutto culturale di erogazione delle cure. Tutti questi elementi, nel loro insieme, contraddistinguono l'atto medico, e sono basati, oltre che sulle conoscenze scientifiche, sull'instaurarsi di un'effettiva reciprocità nella relazione di cura. Ben difficilmente tali elementi possono trarre vantaggio da provvedimenti impositivi, di tipo burocratico, validi per tutti. Pur riconoscendo che la medicina è pervasa da prestazioni inappropriate verso cui in qualche modo occorre intervenire, e che in linea di principio alcune indicazioni regolatorie e di controllo sui comportamenti prescrittivi possano essere utili a tutela del paziente, prima ancora che per ragioni economiche, molti medici sono convinti che a questo fine la via legislati-



va sia uno strumento poco efficace o addirittura tossico. I colleghi che nella loro attività professionale fanno riferimento ai valori ed ai principi etici di Slow Medicine, ad esempio, hanno da tempo affrontato la questione dell'appropriatezza clinica, indicando un percorso completamente diverso per ridurre l'eccessivo utilizzo di esami diagnostici e di trattamenti: per Slow Medicine le prestazioni a rischio d'inappropriatezza non devono essere imposte dall'alto, ma devono piuttosto essere basate sull'assunzione di responsabilità dei medici e degli altri professionisti sanitari. Al centro dell'interesse dei professionisti debbono permanere la relazione e il dialogo con i pazienti e i cittadini, che devono essere informati sui benefici e i possibili danni di esami e trattamenti, per giungere ad una decisione condivisa. Le 145 pratiche diagnostiche o terapeutiche "a rischio d'inappropriatezza" finora individuate da 29 società scientifiche e associazioni professionali italiane nell'ambito del progetto di Slow Medicine "Fare di più non significa fare meglio - Choosing Wisely Italy", non sono, quindi, da intendere come liste di esclu-

sione bensì come prescrizioni da proporre dopo un'attenta valutazione del professionista, supportata dal dialogo con il paziente.

Si ritiene, infatti, che l'appropriatezza clinica si possa migliorare solo se pazienti e cittadini prendono coscienza che esami e trattamenti inappropriati non solo sono uno spreco ma possono rappresentare una minaccia per la loro salute: basti pensare ai danni da radiazioni ionizzanti, agli effetti collaterali dei farmaci, alle complicanze di procedure invasive, ai falsi positivi e alle sovradiagnosi.

La promozione dell'appropriatezza clinica non è finalizzata a ridurre solo il sovra-utilizzo, cioè le pratiche erogate in eccesso, senza un favorevole rapporto tra benefici e rischi, ma anche il sotto-utilizzo, cioè le pratiche che secondo le prove scientifiche apportano benefici, ma che non vengono erogate a sufficienza, come ad esempio le cure domiciliari per malati cronici, malati terminali e disabili: la riduzione del sovrautilizzo può anzi permettere un impiego più appropriato delle risorse e una medicina più equa.

Redazione

## FARMACIA FATTA DOTT.SSA CLEMENTINA

APERTA ANCHE IL SABATO

AFFILIATO SANIT CARD

Autoanalisi - Fitoterapia - Omeopatia - Veterinaria  
Ossigeno - Dermocosmesi - Preparazioni Magistrali  
Integratori sportivi - Puericultura

SERVIZIO NOTTURNO CONTINUATO



Via dell'Orsa Minore 102, Palermo  
tel. 091447268 - [posta@farmaciafattapa.it](mailto:posta@farmaciafattapa.it)



LAZIO CAMPANIA SICILIA

PRIMO CENTRO IN ITALIA DAL 1973 SPECIALIZZATO  
NELLE PRATICHE PER IL RICONOSCIMENTO DI  
**INVALIDITA' CIVILE - INPS - INAIL**

- PRESENTAZIONE DOMANDE AMMINISTRATIVE
- ASSEGNO DI INVALIDITA' (74%)
- PENSIONE DI INABILITA' (100%)
- INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO
- INDENNIZZO PERIODI DI CHEMIOTERAPIA
- PRATICHE PER MINORI, CIECHI CIVILI E AUDIOLESI
- BENEFICI ASSIST. PER I PORTATORI DI HANDICAP (L.104)
- PENSIONE DI INABILITA' AL LAVORO (INPS - INPDAP)
- ASS.ORDINARIO DI INVALIDITA' (INPS)
- RICORSI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI
- RICOSTITUZIONE PENSIONE (RISCHIO AMIANTO)
- RECUPERO VECCHIE PRATICHE INEVASE O RESPINTE
- ASSISTENZA DOMICILIARE MEDICA E LEGALE
- IN CASO DI INTRASPORTABILITA' DELL'ASSISTITO
- INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI (INAIL)
- CONSULENZA MEDICA IN SEDE
- RICONOSCIMENTO DELL'INVALIDITA' SUCCESSIVA AL DECESSO CON RECUPERO DEGLI ARRETRATI



[WWW.INAP.IT](http://WWW.INAP.IT)

MEDICO IN SEDE PER LA COMPILAZIONE DEI CERTIFICATI (GRATUITO)

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI  
VISITA IL SITO:  
[WWW.INAP.IT](http://WWW.INAP.IT)**

**PALERMO - VIA ROMA 489 (90139)  
Tel. 091 322624 - Cell. 327 1058421**

## L'autonomia del paziente e un'associazione funzionante

Un viatico per le moderne e catastrofiche esigenze sanitarie

Oggi, la moderna ricerca scientifica e tecnologica garantisce controlli sempre più efficaci e meno ingombranti del proprio diabete, permettendo un'autonomia molto più grande rispetto al passato. In questo contesto, esiste, poi, un modello ideale di associazione che permetta alla persona con diabete di esprimere le sue potenzialità e di migliorare sotto ogni punto di vista o quasi, purché ben guidata? Ogni modello ha i suoi pro e i suoi contro, ma proprio per questo associazioni di diversa natura ma tutte convergenti verso i medesimi scopi, possono essere una soluzione globale alle diverse problematiche. Ha senso, allora, costituire un'associazione di pazienti, quando si hanno strumenti che permettono, in teoria, di farne a meno? Il compito dell'associazione e dei suoi membri è di favorire l'autonomia del paziente nei confronti del diabete, non dello specialista. L'informazione che può trasmettere usando i

moderni sistemi comunicativi, aiuta non poco il paziente a non sentirsi solo e a trovare spiegazioni e consigli utili nella gestione della sua malattia. La solidarietà che si sviluppa tra pazienti, spesso con decenni di diabete alle spalle, è una potente medicina per trovare coraggio e fiducia in se stessi e nel prossimo. La formazione e il soggiorno formativo, in collaborazione con gli specialisti, costituiscono un potente viatico per aumentare l'autostima e la fiducia in se stessi, purché le formule adottate siano adatte all'età dei partecipanti. L'autonomia, quindi, è un aspetto vincente nella cura

del paziente cronico, ma che vuol dire autonomia o Empowerment?

Certamente, non vuol dire far a meno dello specialista, o presumere di curarsi efficacemente da soli, ma vuol dire sviluppare un proprio modo di affrontare la propria patologia cronica senza dimenticarsi dello specialista. Quest'ultimo non trova un paziente sempre impreparato, ma uno progressivamente consapevole che arriva ad accumulare tanta esperienza da divenire egli stesso una guida per i medici alle prime armi. Un simile paziente non può essere trattato da sprovveduto, ma necessariamente occorre stabilire un rapporto

diverso con lui, dove la fiducia e il rispetto reciproco diventano d'obbligo per non fallire entrambi.

La dipendenza è nociva per entrambi, per il paziente che vedrà posposta la sua maturità e per lo specialista che inevitabilmente perde il paziente stesso.

Tuttavia, esiste un'altra esigenza, oggi, sempre più preminente, la diminuzione dell'alto costo delle cure che il paziente con diabete impone, suo malgrado, ai conti sanitari.

Un paziente consapevole e autonomo (ma non indipendente dal medico) ha meno necessità di attenzioni del suo omologo scompensato, perché è in grado di regolarsi per bene più a lungo, diminuendo la necessità di assistenza. L'associazione è l'ente deputato per favorire questo dialogo, poiché paradossalmente questo processo matura entrambi, evitando contrapposizioni e invasioni di campo.

Francesco Sanfilippo



# PRESTITI

## A CONDIZIONI CHE NON TEMONO CONFRONTI

- SENZA COSTI NASCOSTI • ANCHE A NOMINATIVI IN BLACK LIST
  - ANTICIPI SENZA COSTI AGGIUNTIVI • CONSULENZA GRATUITA ANCHE A DOMICILIO
  - RINNOVI DI OPERAZIONI IN CORSO CON QUALSIASI ISTITUTO (anche INPS)
- DIPENDENTI FINO A 75 ANNI - PENSIONATI FINO A 85 ANNI

# CHE TAEG!!!

La cessione del Quinto Stipendio o Pensione e il Prestito con Delega fino al Doppio Quinto a CONDIZIONI MAI VISTE



Prima di fidarti dell'amico o delle offerte on-line Confronta da noi i preventivi e verifica la differenza



**Tel. 091.6519418**

Dal Lunedì al Venerdì ore 9.00-13.00 e 15.00-19.00

I professionisti del credito  
**ASSIFIN**  
ITALIA S.r.l.  
AGENTE IN ATTIVITÀ FINANZIARIA

[www.assifinitalia.it](http://www.assifinitalia.it)

CONTINUA LA CAMPAGNA  
**TASSO BASSO**

Corso Tukory, 250 - Palermo  
(angolo Via Filiciuzza)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale, per le condizioni contrattuali e preventivi personalizzati si rimanda ai documenti informativi presso gli uffici di Assifin Italia Srl agente in attività finanziaria di Futuro Spa, iscritto nell'elenco tenuto dall'O.A.M. al numero A7678. Salvo approvazione di Futuro Spa e Assicurazione, stipulata da Futuro Spa, obbligatoria per legge. Sul nostro sito internet [www.assifinitalia.it](http://www.assifinitalia.it) si può consultare l'avviso "10 consigli utili per evitare scivoloni nella scelta di un finanziamento".

## Riflessioni sulla **nevrosi d'ansia**

In altro articolo si tratterà delle nevrosi in generale, mentre in questo si parlerà soprattutto sulla nevrosi di più comune riscontro, la nevrosi d'ansia. La nevrosi d'ansia, ampiamente rappresentata ai nostri tempi, può considerarsi un quadro psicopatologico di base che può rimanere tale o che può evolvere, per un insieme di sistemi nevrotici difensivi più strutturati, in altre sindromi nevrotiche più sistemiche. Nella nevrosi d'ansia, infatti, i meccanismi di difesa risultano poco elaborati e l'ansia domina l'individuo sotto forma di stato permanente di inquietudine, di timore e di minaccia incumbente legato a propria inadeguatezza ed insicurezza. Il nevrotico è, insomma, perplesso, incerto della propria identità, sfiduciato, pessimista, indeciso e vittima di un sentimento d'inferiorità. Egli dipende dagli altri, ma è nello stesso tempo esigente, causa il carattere immaturo della sua personalità a volte narcisistica, aggressiva, egoista e poco tollerante a subire frustrazioni. Quanto detto condiziona molto le scelte essenziali di vita quali rapporti sociali, professione e matrimonio. Tutto è sempre dominato, anche se inconsciamente, da un indispensabile bisogno di rassicurazione e di amore. Facilmente in questi soggetti si evidenziano turbe emotive, inquietudine, agitazione, stanchezza, disturbi del sonno, disturbi sessuali. A volte tali disturbi possono accen-

tuarsi a tal punto da divenire vere e proprie crisi di terrore e di smarrimento che possono associarsi a numerosi sintomi. Questi ultimi sono la dispnea (difficoltà respiratoria), le palpitazioni, i dolori precordiali (retrosternali), il vomito, la diarrea, il frequente bisogno di urinare, i tremori, la sudorazione, il mal di testa e persino lo stato vertiginoso e le lipotimie (sensazione d'improvvisa debolezza con parziale perdita di coscienza). Le scelte importanti, le responsabilità, la complessa gestione del proprio tempo lavorativo, la scarsità di tempo da dedicare a se stesso possono condizionare il decorso e la gravità di tale nevrosi. Tale patologia può, inoltre, anche migliorare spontaneamente con scomparsa dei sintomi più appariscenti, o strutturarsi in quadri più complessi quali le nevrosi fobiche o ipocondriache (di cui si parlerà in altra trattazione). Ovvero può precipitare in un vero e proprio stato depressivo-nevrotico gravemente influente e limitante l'attività socio-economica del paziente. Sul piano terapeutico, può essere utile un limitato uso di farmaci antiansia e antinsonnia sapientemente prescritti dallo specialista. A tal proposito, mi preme evidenziare anche l'importanza che ha un'organizzazione cosciente dell'esistenza più confacente ai limiti della propria personalità. Ribadendo con forza quest'ultima riflessione, infine, mi è sembrato coerente con quanto esposto conclu-



dere, ricordando la poesia "Ode alla vita" della scrittrice brasiliana Martha Madeiros: "Lentamente muore chi diventa schiavo dell'abitudine, ripetendo ogni giorno gli stessi percorsi. Chi non cambia la marcia, chi non rischia e cambia colore dei vestiti, chi non parla a chi non conosce. Muore lentamente chi evita una passione, chi preferisce il nero su bianco e i puntini sulle "i" piuttosto che un insieme di emozioni, proprio quelle che fanno brillare gli occhi, quelle che fanno di uno sbadiglio un sorriso, quelle che fanno battere il cuore davanti all'errore e ai sentimenti. Lentamente muore chi non capovolge il tavolo, chi è infelice sul lavoro, chi non rischia la certezza per l'incertezza per inseguire un sogno, chi non si permette almeno una volta nella vita di fuggire ai consigli sensati.

Lentamente muore chi non viaggia, chi non legge, chi non ascolta musica, chi non trova grazia in se stesso.

Muore lentamente chi distrugge l'amor proprio, chi non si lascia aiutare; chi passa i giorni a lamentarsi della propria sfortuna o della pioggia incessante. Lentamente muore chi abbandona un progetto prima di iniziarlo, chi non fa domande sugli argomenti che non conosce, chi non risponde quando gli chiedono qualcosa che conosce. Evitiamo la morte a piccole dosi, ricordando sempre che essere vivo richiede uno sforzo di gran lunga maggiore del semplice fatto di respirare. Soltanto l'ardente pazienza porterà al raggiungimento di una splendida felicità".

Dott. G. Giardina  
Dirigente Chirurgo Emerito

**A.N.I.O.**, Associazione Nazionale per le Infezioni Ossee  
Dal 2000 a fianco del cittadino, ogni giorno offre assistenza e supporto in tutta Italia per i malati affetti da osteomielite.

Più di 110.000 cittadini hanno ricevuto il nostro sostegno.

Il nostro lavoro ha ridato la speranza a tanti che si erano rassegnati.

Lottiamo ogni giorno per preservare la vita e la dignità di un malato d'infezioni ossee, aiutaci a restare vicino a loro.

**Ogni piccolo gesto di solidarietà NON è banale, per un malato è vita!**



*Firma anche tu*   
Codice fiscale  
**97165330826**



[www.anio.it](http://www.anio.it)

Numero Verde

**800 688 400**

## P.M.A. Procreazione medicalmente assistita

### Nasce a Palermo il Centro Unico Interaziendale

**A**d aprile via alle attività dei tre ambulatori, a luglio le prenotazioni, a settembre l'avvio delle procedure. Questo il cronoprogramma che porterà nel giro di sei mesi alla realizzazione a Palermo del centro unico interaziendale per la procreazione medicalmente assistita della Sicilia occidentale che vede come attori protagonisti A. O. Villa Sofia - Cervello, Policlinico Universitario Paolo Giaccone e Asp 6. La tempistica e le modalità di attuazione del centro sono state illustrate questa mattina nel corso di una conferenza stampa a Villa Sofia, dall'assessore regionale alla Salute, Baldo Gucciardi insieme ai Direttori generali Gervasio Venuti (Villa Sofia-Cervello), Renato Li Donni (Policlinico Paolo Giaccone) e al Dir. sanitario dell'Asp 6 Loredana Curcurù. Il 4 aprile dunque il via con le attività dei tre ambulatori del Cervello, del Policlinico e dell'Asp 6

all'Ospedale Ingrassia. Dal 4 luglio inizierà la prenotazione per le procedure e il 5 settembre partiranno i "cicli" ovvero le procedure di procreazione medicalmente assistita di II e III livello. Prevista anche l'attivazione di un numero verde e un sistema unico di prenotazione delle procedure. "Sarà un centro - ha sottolineato il Dir. Gen. di Villa Sofia-Cervello Gervasio Venuti - in grado di effettuare circa 800 procedure all'anno, grazie alle grandi risorse professionali che le tre aziende metteranno in campo, per dare risposte alle numerose coppie siciliane alle prese con problemi di infertilità, che non saranno così più costrette a rivolgersi in altre regioni italiane. Non ci saranno duplicazioni di costi, le apparecchiature convergeranno in uno stesso centro. Ma oltre alla procreazione medicalmente assistita, il centro offrirà anche un servizio per la prevenzione e il trattamen-

to della sterilità, per la formazione e la divulgazione, per la formazione degli studenti della scuola di medicina dell'Università di Palermo, oltre ad attività di ricerca".

Per la start up del centro saranno investiti 500 mila euro, mentre la restante parte del finanziamento complessivo, circa 600 mila euro sarà destinato a finanziare i cicli di trattamento. Nello specifico l'attività si svolgerà attraverso gli ambulatori delle tre strutture ospedaliere, con la selezione e la preparazione delle coppie e in seguito il follow up. Il laboratorio, la sala operatoria, la biobanca e le attività di genetica per i cicli di procreazione medicalmente assistita avranno luogo invece presso l'Osp. Cervello sotto la direzione del prof. Antonio Perino, Dir. dell'Unità operativa di Ostetricia e Ginecologia dell'A.O. Villa Sofia-Cervello. Il Policlinico e l'Asp 6 metteranno ciascuno a disposizione

tre dirigenti medici, due biologi e due fra infermieri professionali e ostetriche, mentre Villa Sofia-Cervello avrà disponibili 3 dirigenti medici, due biologi, 2 fra infermieri professionali e ostetriche, un dirigente medico e un biologo per la banca dei gameti, un tecnico di laboratorio, un responsabile della qualità e poi anestesisti rianimatori, andrologi, genetisti e psicologi. "Sarà un centro di eccellenza multidisciplinare - ha spiegato l'assessore Gucciardi - in grado di proporre un'offerta di qualità per le coppie siciliane grazie all'apporto di diverse valide figure professionali delle tre aziende.

La Regione ha investito in questo centro, ma è pronta ad integrare le risorse necessarie, in attesa, speriamo nel corso dell'anno, che la procreazione medicalmente assistita rientri nei L.E.A. a livello nazionale".

Redazione



**CENTRO DIAGNOSTICA  
PER IMMAGINI - RADIOLOGIA**

**GRUPPO TOSCANO**

CORSO ITALIA 158 - CARINI (PA)

**PRENOTA**

 091 8668578

 331 7761508

[info@cediximm.it](mailto:info@cediximm.it)

**Convenzionato S.S.N.**

**I Nostri Servizi**

- RM ad Alto Campo (1,5 T - con grande apertura)
- RM - Risonanza Magnetica a "Campo Aperto"
- TC - Tomografia Computerizzata
- RM e TC con mezzo di contrasto
- Dentalscan cone-beam 3D
- RX - Radiologia Tradizionale
- Dexa - Moc (Densitometria Ossea)
- Ecotomografia ad ultrasuoni (ecografia)
- Ecocolor Doppler Artero-Venoso
- Diagnostica Senologica - Ginecologia
- Cardiologia - EcoCardiografia - Holter
- Neurologia - Test Cognitivi - Elettromiografia
- Pneumologia - Test Allergici - Spirometria
- Urologia - Ecografia prostatica e Transrettale
- Fisiatria e Ortopedia Sportiva
- Riabilitazione e Tecar Terapia

**Tecnologia e Professionalità  
al Servizio del Paziente**



Centro Diagnostica per Immagini | Corso Italia, 158 - Carini (Pa) | [www.cediximm.it](http://www.cediximm.it)

## Circolare sull'appropriatezza, niente sanzioni

La Circolare del ministero della Salute inviata ieri alle Regioni con le prime indicazioni applicative sul cosiddetto decreto appropriatezza non prevede le sanzioni ai medici nella fase sperimentale, fa chiarezza sulle modalità di prescrizione e sulle prestazioni specifiche. Non c'è nessuna nuova limitazione prescrittiva per pazienti oncologici, cronici o invalidi. "Questa circolare un passo indietro positivo, che consente nella stragrande maggioranza dei casi di poter prescrivere, almeno temporaneamente, le necessarie prestazioni sanitarie ai cittadini senza imposizioni burocratiche e sanzionatorie", spiega Massimo Cozza, segretario nazionale Fp Cgil Medici. "Adesso parte una fase sperimentale - prosegue Cozza - durante la quale si dovranno monitorare le difficoltà applicative, anche di natura informatica, con la sospensione delle sanzioni per medici pubblici e direttori generali Asl. Nella prescrizione viene eliminato il codice che imponeva la limitazione prescrittiva e basterà scrivere il quesito diagnostico. Per pazienti oncologici, cronici o invalidi, i medici prescrittori possono non applicare le condizioni di appropriatezza". "Esprimiamo la nostra soddisfazione perché sono state recepite tutte le osservazioni indicate dalla presidenza e dal Gruppo di Lavoro della Fnomceo. Lo spirito di collaborazione con il ministero della Salute continua nella revisione del decreto appropriatezza, che sarà portata avanti in concomitanza alla valutazione dei provvedimenti ordinamentali relativi ai nuovi Lea". E' il commento di Roberta Chersevani, presidente della Fnomceo (Federazione nazionale degli Ordini dei Medici chirurgici e degli Odontoiatri). La Circolare chiarisce

che "si potranno prescrivere le prestazioni per monitorare patologie come il rischio cardiovascolare già accertate e non solo se c'è un sospetto o il rischio, e vengono chiarite le condizioni di erogabilità di diverse prestazioni, superando incongruenze e penalizzazioni per i cittadini", osserva Cozza. "Dopo le nostre proteste contro un decreto inserito in una logica di tagli è arrivata una prima vittoria per chi crede nella sanità pubblica, e i cittadini non saranno più costretti a rivolgersi al privato per diverse prestazioni. Noi - conclude il sindacalista - continueremo a combattere per il Ssn, per i necessari investimenti, per superare diseguaglianze, liste di attesa e ticket".

Alla luce delle criticità emerse in ordine all'applicazione delle disposizioni del decreto appropriatezza - riporta la circolare del ministero della Salute - in particolare, al mancato adeguamento dei sistemi informatici di supporto alla prescrizione, viene disposto l'avvio di una fase sperimentale di applicazione del provvedimento, caratterizzata dal monitoraggio e dalla raccolta dei dati sulle difficoltà di prescrizione delle prestazioni.

Nel corso del monitoraggio, i dati concernenti le difficoltà prescrittive saranno raccolti dal ministero della salute ed esaminati dal tavolo congiunto di confronto tra la Fnomceo, il ministero e il Coordinamento della Commissione salute delle Regioni, con l'obiettivo di facilitare la comprensione del decreto, nonché di prevedere la semplificazione e l'eventuale riformulazione dei criteri di erogabilità e appropriatezza delle prestazioni. Durante tale fase si procederà, altresì, all'adeguamento dei sistemi informatici di supporto alla prescrizione. Durante la fase

sperimentale e di monitoraggio, e in attesa dell'adeguamento dei sistemi informatici di supporto alla prescrizione - ricorda il ministero della Salute nel documento - i medici continueranno ad attenersi alle disposizioni del decreto e nel corso di tale fase, le sanzioni non saranno applicabili ai medici. Nella prescrizione deve essere però riportato il quesito diagnostico, che tenga conto dei contenuti del decreto nell'ambito della 'buona pratica' clinica, senza obbligo di annotare il codice nota di fianco alla prestazione o al quesito diagnostico. Nel caso in cui sia necessario prescrivere diversi esami di laboratorio, con indicazioni differenti - prosegue la circolare - è sufficiente riportare sulla medesima ricetta il quesito diagnostico principale relativo alla prescrizione.

Durante la fase di sperimentazione e monitoraggio del decreto in esame, i medici prescrittori possono non applicare le condizioni di appropriatezza quando le prestazioni debbano essere erogate a pazienti oncologici, cronici o invalidi.

La Circolare sul decreto appropriatezza prevede che in tutti i casi in cui sia necessaria la prescrizione del medico specialista questo deve procedere alla prescrizione diretta sul ricettario del Servizio sanitario nazionale.

Anche in questo caso deve essere riportato il quesito diagnostico, che tenga conto dei contenuti del decreto nell'ambito della buona pra-

tica clinica, senza obbligo di annotare il codice nota di fianco alla prestazione o al quesito diagnostico. Le Regioni - precisa la Circolare - sono invitate a dotare gli odontoiatri dipendenti, convenzionati o accreditati per le branche a visita, nonché i medici specialisti, del ricettario del Servizio sanitario nazionale per la prescrizione delle prestazioni di cui al decreto ministeriale in esame. Ove l'odontoiatra e il medico specialista non siano abilitati alla prescrizione diretta, prescriveranno la prestazione su ricetta bianca, curando che siano indicati i propri dati identificativi, secondo quanto previsto dalla normativa regionale e motivandola con riferimento alle condizioni di erogabilità. Tale prestazione, così, potrà essere trascritta dal medico di medicina generale e dal pediatra di libera scelta sulla ricetta del Servizio sanitario nazionale, barrando la casella 'S' e riportando i riferimenti del medico induttore. In tutti i casi in cui la condizione di erogabilità o indicazione di appropriatezza per una prestazione sia costituita da una 'sospetta' patologia o un possibile rischio di patologia (ad esempio rischio cardiovascolare) - avverte il ministero della Salute - il medico potrà prescrivere la prestazione in questione anche quando la patologia sia già accertata e il suo andamento debba essere monitorato attraverso la prestazione in questione.

Adnkronos

Sito web: [www.trmweb.it](http://www.trmweb.it)

**TRM**  
*mattino*

Seguici ogni mercoledì dalle 07:30 alle 08:00  
su TRM in diretta Televisiva

**PUBBLICA** Prenota subito  
la tua pagina!

**il tuo evento**

Aumenta il tuo Business

**nell'attesa...** Settimanale d'informazione socio-sanitaria

Per maggiori informazioni:  
mob. 338.9432410 - [direzione@nellattesa.it](mailto:direzione@nellattesa.it)

**Concorso**  
**La Salute**  
**nel Piatto**



**Ricetta della Settimana**

Invia la tua Ricetta, la più votata consentirà al vincitore di partecipare alla serata di gala organizzata da ANIO, Insieme ai grandi nomi della cucina italiana

Sito: [www.nellattesa.it](http://www.nellattesa.it) - email: [salutenelpiatto@nellattesa.it](mailto:salutenelpiatto@nellattesa.it)

## Involtini di pollo con asparagi

**N**oterete negli ingredienti l'utilizzo del prosciutto cotto e del formaggio caprino fresco a pasta molle; sconsigliamo di utilizzare altri salumi perché gli involtini risultano già molto saporiti, mentre se non amate il formaggio di capra, potete tranquillamente utilizzarne altri, per esempio del pecorino a pasta semidura o della caciotta, in questo caso tagliatelo a bastoncini fini e arrotolatelo insieme agli asparagi.



### Ingredienti per 4 persone:

(due involtini ciascuno)  
Asparagi 1 mazzo da 20 asparagi  
Petto di pollo a fette 400 g  
Prosciutto cotto 80 g  
Formaggio fresco 100 g (es. caprino morbido)  
Cipollotti rossi 4  
Olio Extravergine d'oliva 6 cucchiari  
Vino bianco secco 1 bicchiere  
Panna da cucina 2 cucchiari  
Farina bianca 3 cucchiari  
Sale 2 cucchiaini  
Pepe nero 3 cucchiaini

### Procedimento:

Per prima cosa lavate gli asparagi, quindi eliminate la parte più chiara e dura e dividete le punte dal gambo rimanente, lasciate intere le prime e tagliate invece a rondelle i gambi. Affettate finemente i cipollotti e fatene rosolare la metà in una padella con due cucchiari di olio extravergine d'oliva, unite i gambi tagliati degli asparagi, salateli leggermente e lasciate cuocere con

il coperchio a fiamma media per 15 minuti, mescolando di tanto in tanto, se vedete che si asciugano troppo potete aggiungere poca acqua. Togliete i gambi rosolati dalla padella e versateli in un mixer con la panna ed un cucchiaino di pepe e frullate il tutto fino ad ottenere una salsa omogenea, tenete da parte. Nella stessa padella dove avete cotto i gambi, fate scaldare un

cucchiaino d'olio extravergine e saltate le punte degli asparagi per 4-5 minuti, non di più altrimenti si seccano troppo, spegnete il fuoco e tenete da parte. Stendete le fette di pollo, se necessario battetele leggermente con il pesto carne, insaporitele con sale e pepe e ponetele su di un tagliere pulito. Mettete su ogni fettina di pollo una fetta di prosciutto cotto e il formaggio fresco, quindi disponi 4 o 5 asparagi, facendo spuntare le punte, chiudete l'involtoino fissandolo con uno o due stuzzicadenti, infine infarinateli leggermente. In una padella fate imbiondire i cipollotti affettati rimasti in tre cucchiari d'olio, non appena il cipollotto appassisce unite gli involtini e fateli dorare da tutti i lati a fiamma medio alta. Una volta rosolati, irrorate con il vino e fate evaporare, quindi abbassate la fiamma e lasciate cuocere per 5 minuti, versate la salsa precedentemente preparata e continuate la cottura per altri 5 minuti. Servite ben caldi cospargendoli con la salsa agli asparagi.

**Autore: Giovanna D'Angelo**

Solo fino al 15 Febbraio  
Affrettati!



# Chi ti Cura?

Sei un medico? un professionista?  
Quanti nella tua città sanno dove e come trovarti? Esci dall'anonimato!  
Promuovi il tuo studio su **nell'attesa...**  
il settimanale socio-sanitario più letto...  
Un Omaggio alla tua professionalità con soli 100€  
Contattaci su [direzionecommerciale@nellattesa.it](mailto:direzionecommerciale@nellattesa.it)



### ALLERGOLOGIA

**DOCT. CLAUDIO RAGNO**

Specialista in Allergologia e immunologia clinica. diagnosi delle malattie respiratorie, delle allergie alimentari, per allergie a farmaci. Ticket visita Euro 34,50. Riceve a Palermo in via XII Gennaio 16 091.584114 cell. 337 895499

### ANDROLOGIA - UROLOGIA

**DOCT. EMILIO ITALIANO**

Specialista in Urologia e Andrologia. Consulente Sessuologo. Riceve a Palermo in via F.Paolo di Blasi 35. Sito Web: [www.emilioitaliano.it](http://www.emilioitaliano.it) [emiliano@gmail.com](mailto:emiliano@gmail.com). Per prenotazioni, telefonare ai numeri 091 346563 cell. 338 8546604

### GASTROENTEROLOGIA

**DOCT. SERGIO PERALTA**

Dirigente Medico U.O. di Gastro-enterologia ed Epatologia. Responsabile U.O.S. di Endoscopia Digestiva Policlinico, Piazza delle Cliniche, 2 Palermo. Mob. 338 6963040 e-mail: [peralta.sergio@yahoo.it](mailto:peralta.sergio@yahoo.it) [www.gastroenterologiaperalta.it](http://www.gastroenterologiaperalta.it)

### NEUROLOGIA

**DOCT. MARCELLO ROMANO**

Neurofisiopatologo. Az. Osp.Riuniti Villa Sofia Cervello, Studio di neurologia ed elettromiografico. Riceve per appuntamento in via E. Notarbartolo, 38 Palermo Tel. 0916259811 - Cell. 3491467337 Email: [mc.romano1958@gmail.com](mailto:mc.romano1958@gmail.com)

**nell'attesa...**

Settimanale d'informazione Socio-Sanitaria dell'ANIO Onlus

Per avere il nostro settimanale nella tua sala d'attesa inoltra un'email a: [abbonamenti@nellattesa.it](mailto:abbonamenti@nellattesa.it) o invia un sms al 338.9432410 indicando i tuoi dati



**nell'attesa...**

settimanale d'informazione socio-sanitaria dell'A.N.I.O.  
Reg. al Tribunale di Palermo n° 11 del 29/05/2006

### Comitato Scientifico:

**Dir. Scientifico: Girolamo Calsabianca** Segretario Nazionale ANIO Onlus - [girolamo.calsabianca@alice.it](mailto:girolamo.calsabianca@alice.it)

**Dr. Dario Bellomo** Medico Specialista ASP di Asti

**Prof. Giorgio Maria Calori** Prof. Univ. Milano Dir. COR Gaetano Pini (Mi)

**Prof.ssa Carla Giordano** Resp. UOC di Endocrinologia Policlinico (Pa)

**Dr. Emilio Italiano** Andrologo Osp. riuniti Villa Sofia Cervello

**Dr. Tommaso Mannone** Risk Manager A. O. Villa Sofia-Cervello (Pa)

**Dr. Sergio Salomone** Pres. Associazione A.S.S.O.

**Dr. Angelica Provenzano** Resp. Centro Officine di Ippocrate A. O. Villa Sofia-Cervello (Pa)

**Dr. Alessandro Scorsone** Diabetologo, Asp 6 Ospedale Civico di Partinico

**Prof. Alberto Firenze** - Dir. dell'Internazionalizzazione del Policlinico di Palermo e Direttore dell'ERSU

**Dr. Gabriele Viani**, Medico Specialista in Radiologia

**Dr. Benedetto Alabastro**, Consulente ANIO per il diabete

A.N.I.O. Numero Verde: 800 688 400 (chiamata gratuita)

Sito web: [www.anio.it](http://www.anio.it)

Pagina Ufficiale ANIO Facebook: [www.facebook.com/anioinforma](http://www.facebook.com/anioinforma)

nell'attesa... Edito da: **Phoenix di Simona Lo Biondo**

**Direttore Responsabile: Francesco Sanfilippo** - [direttore@nellattesa.it](mailto:direttore@nellattesa.it)

**Divisione Commerciale e Grafica: Andrea Ganci** - [direzionecommerciale@nellattesa.it](mailto:direzionecommerciale@nellattesa.it)

**Stampa: Pitti Grafica** via Pelligra, 6 (Pa)

**Ufficio Comunicazione: Andrea Ganci** - e-mail: [direzionecommerciale@nellattesa.it](mailto:direzionecommerciale@nellattesa.it)

Sito web: [www.nellattesa.it](http://www.nellattesa.it)

Pagina Ufficiale Nell'attesa...: <https://www.facebook.com/nellattesa>

Per abbonarsi al giornale: Inviare una email a: [abbonamenti@nellattesa.it](mailto:abbonamenti@nellattesa.it)

Per la vostra pubblicità: Cell. 3389432410 | [redazione@nellattesa.it](mailto:redazione@nellattesa.it)

Le informazioni pubblicate da "nell'attesa..." non sostituiscono in alcun modo i consigli, il parere, la visita, la prescrizione del medico.



Associazione Nazionale per le  
Infezioni Osteo-Articolari

**SEDE NAZIONALE:**

Via Altofonte Malpasso, 453/R  
90126 Palermo

**SEDE OPERATIVA:**

Via Ninni Cassarà, 2  
90146 Palermo

presso:

Cto Ospedali Riuniti Villa Sofia  
Cervello - Piano Terra

**Numero Verde:** 800.688.400

**Sito web:** www.anio.it

**email:** info@anio.it

**Codice Fiscale:** 97165330826

## A.N.I.O. Onlus,

### Associazione Nazionale per le Infezioni Osteo-Articolari

L'ANIO (Associazione Nazionale per le Infezioni Osteo-articolari) volge tutto il suo impegno al fine di dare una spalla forte e consapevole a quella fascia di cittadini disagiati da una complicanza ortopedica garantendo la presa in carico globale del paziente e della sua famiglia, fortificando lo spazio di ascolto, la promozione di un servizio d'informazione, supporto e orientamento ai servizi, assistenza socio-sanitaria (invalidità, legge 104, ricorsi e aggravamenti, contrassegni di circolazione auto ecc...). E' possibile sostenere le attività di ANIO versan-

do il proprio contributo su c/c 21641931 o iban sul c/c IT57F076010460000021641931.

Oppure destinando il proprio 5 per mille nella dichiarazione dei redditi (730, Unico, Cud) inserendo il codice fiscale 97165330826 nel riquadro "Sostegno del volontariato" e organizzazioni non lucrative di utilità sociale".

**Unisciti a noi, dai una mano anche tu! Per un malato d' infezioni ossee ogni gesto di solidarietà non è banale è vita!**



## LE OFFICINE D'IPPOCRATE

Centro Pilota Plurispecialistico  
per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali

**PRESIDIO OSPEDALIERO:**

Cto Ospedali Riuniti Villa  
Sofia Cervello

A.N.I.O. - O.N.L.U.S.

Tel. 091.7804219

email: ippocrate@anio.org

**PREMESSA.**

Il Centro Pilota Plurispecialistico Sperimentale per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali è una tessera del grande mosaico che compone il progetto core di ANIO per l'anno 2013/2015 denominato

**OFFICINE D'IPPOCRATE.**

Il progetto mira a garantire percorsi di prevenzione, diagnosi e cura, al fine di ridurre e/o limitare l'insorgere di complicanze, ortopediche e posturali, mettendo in campo tutte quelle azioni di prevenzione concreta delle patologie dell'apparato muscolo-scheletrico.

**DA CHI E A CHI E' EROGATO  
IL SERVIZIO**

Il servizio è erogato dalla Azienda ospedaliera *Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello*

con medici e tecnici strutturati in cooperazione con un Team di medici e specialisti messi a disposizione dall'associazione A.N.I.O.

Soggetti in Età Evolutiva (soggetti con patologie degenerative dell'apparato muscolo scheletrico - osteoporosi - malati cronici);

Diabetici cronici;

Donne over 50;

Soggetti Disabili e da tutti coloro che hanno un'indicazione prescrittiva di uno specialista.

**ESAMI STRUMENTALI**

Gli esami strumentali sono effettuati presso l'ambulatorio "Officine d'Ippocrate" sito al 2° piano dell'Azienda Ospedaliera Villa Sofia Cervello Presidio Ospedaliero C.T.O. di Palermo.

L'attività degli esami strumentali comprende:

**Baropodometro Elettronico**

Piattaforma di rilevazione per lo studio delle pressioni plantari ed eventuali asimmetrie da fermo (esame statico), l'analisi del gesto motorio durante la deambulazione (esame dinamico) e la valutazione delle oscillazioni del corpo nello spazio (esame stabilometrico), con e senza svincolo.

Di seguito le indicazioni ministeriali per prenotare:

**PRESTAZIONE:**

**Test Posturografico**

**CODICE MINISTERIALE:** 93054

**QUANTITA':** 2

**PRESTAZIONE:**

**Test Stabilometrico Statico e Dinamico**

**CODICE MINISTERIALE:** 93055

**Quantità:** 2

**Podoscanner**

(Podoscopia digitale)

Permette di rilevare le impronte dei piedi sotto carico e analizzare la lunghezza.

**Formetric**

Consente di effettuare una rapida ed estesa scansione ottica **non invasiva** del rachide, con possibilità di rappresentare graficamente numerose problematiche di natura clinica inerenti l'analisi obiettiva e quantitativa della statica corporea e della postura.

Di seguito le indicazioni ministeriali per prenotare:

**PRESTAZIONE:**

**Test Posturografico**

**CODICE MINISTERIALE:** 93054

**QUANTITA':** 4

**Densitometria DEXA**

Il sistema consente di calcolare la densità ossea.

Indicazioni ministeriali per prenotare:

Densitometria Ossea con Tecnica di assorbimento a raggi X:

**- LOMBARE:**

**CODICE MINISTERIALE:** 88992A

**QUANTITA':** 1

**- FEMORALE:**

**CODICE MINISTERIALE:** 88992B

**QUANTITA':** 1

**- ULTRADISTALE:**

**CODICE MINISTERIALE:** 88992C

**QUANTITA':** 1

**- TOTALBODY**

**CODICE MINISTERIALE:** 88993

**QUANTITA':** 1

## La Carta Servizi

Centro Pilota Plurispecialistico  
per la Prevenzione delle Disabilità  
e delle Alterazioni Posturali

**VISITE**

**Odontoiatrica - Gnatologica**

Fisiologia, patologia e disfunzioni dell'articolazione temporomandibolare-ATM. (Dott.ssa A. Provenzano)

**Fisiatrica Posturale**

Diagnosi e cura dei paramorfismi e dismorfismi del piede, arti inferiori, colonna vertebrale, patologie congenite neonatali. (Dott. G. Sardella)

**Ortopedica**

Diagnosi e cura dell'osteoporosi. (Dott. V. Badagliacca)

**Diabetologia**

Prevenzione diagnosi e cura del diabete. (Dott. V. Schirò)

**PRENOTAZIONI VISITE**

Gli utenti potranno accedere al servizio, muniti di richiesta del medico curante, chiamando il CUP Villa Sofia Cervello **800.178.060**

o al numero diretto dell'ANIO: **091 7804219**

o tramite mail inviandoci la richiesta al seguente indirizzo: **ippocrate@anio.org**;



Associazione Nazionale per le  
Infezioni Osteo-Articolari